

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2016

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2016 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R) (3)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP (5)		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A) (4)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP (5)		Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS (6)				Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE											
		CP	75.173,99								
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)											
		CP	243.000,00								
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (2)											
<i>Trasferimenti correnti</i>											
20103	Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	RS	1.174.296,00	RR	385.029,00	R	0,00	EP	789.267,00		
		CP	600.000,00	RC	0,00	A	592.974,00	EC	592.974,00		
		CS	1.774.296,00	TR	385.029,00	CS	-1.389.267,00	TR	1.382.241,00		
20000	Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti	RS	1.174.296,00	RR	385.029,00	R	0,00	EP	789.267,00		
		CP	600.000,00	RC	0,00	A	592.974,00	EC	592.974,00		
		CS	1.774.296,00	TR	385.029,00	CS	-1.389.267,00	TR	1.382.241,00		
Titolo 3 Entrate extratributarie											
30300	Tipologia 300 Interessi attivi	RS	135,99	RR	135,99	R	0,00	EP	0,00		
		CP	100,00	RC	119,29	A	119,29	EC	0,00		
		CS	235,99	TR	255,28	CS	19,29	TR	0,00		
30500	Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	RS	19,99	RR	0,00	R	-19,99	EP	0,00		
		CP	2.000,00	RC	230,00	A	264,90	EC	34,90		
		CS	2.019,99	TR	230,00	CS	-1.789,99	TR	34,90		
30000	Totale Titolo 3 Entrate extratributarie	RS	155,98	RR	135,99	R	-19,99	EP	0,00		
		CP	2.100,00	RC	349,29	A	384,19	EC	34,90		
		CS	2.255,98	TR	485,28	CS	-1.770,70	TR	34,90		
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere											
70100	Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
		CP	100.000,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00		
		CS	100.000,00	TR	0,00	CS	-100.000,00	TR	0,00		
70000	Totale Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
		CP	100.000,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00		
		CS	100.000,00	TR	0,00	CS	-100.000,00	TR	0,00		
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro											
90100	Tipologia 100 Entrate per partite di giro	RS	4.742,61	RR	2.700,00	R	0,00	EP	2.042,61		
		CP	320.000,00	RC	61.423,55	A	62.723,55	EC	1.300,00		
		CS	324.742,61	TR	64.123,55	CS	-260.619,06	TR	3.342,61		
90200	Tipologia 200 Entrate per conto terzi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
		CP	20.000,00	RC	548,63	A	598,50	EC	49,87		

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2016

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2016 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R) (3)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP (5)		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Previsioni definitive di cassa (CS)	Riscossioni in c/competenza (RC)	Totale riscossioni (TR=RR+RC)	Accertamenti (A) (4)	Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS (5)	Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
		RS	CS	RR	TR	R	CS			EP	TR
90000	Totale Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	4.742,61	20.000,00	2.700,00	548,63		-19.451,37				49,87
		CP		RC		A				EC	
		340.000,00		61.972,18		63.322,05				2.042,61	
		344.742,61		64.672,18		-280.070,43				1.349,87	
										TR	
											3.392,48
	TOTALE TITOLI	1.179.194,59		387.864,99		R	-19,99			EP	
		1.042.100,00		62.321,47		A	656.680,24			EC	
		2.221.294,59		450.186,46		CS	-1.771.108,13			TR	
											1.385.668,38
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.179.194,59		387.864,99		R	-19,99			EP	
		1.360.273,99		62.321,47		A	656.680,24			EC	
		2.221.294,59		450.186,46		CS	-1.771.108,13			TR	
											1.385.668,38

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa). Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118/2011 si indica un importo pari a 0 e, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- 2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione
- 3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprensivo dell'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti cancellati e reimputati agli esercizi in cui l'obbligo è esigibile effettuata in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. in anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
- 4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 la voce comprende i crediti che sono stati oggetto del riaccertamento straordinario dei residui e reimputati all'esercizio.
- 5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2016

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Previsioni definitive di cassa (CS)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Impegni (I) (2)	Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)			Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE											
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
09 - 04	Programma 04	Servizio idrico integrato									
	Titolo 1	Spese correnti									
		RS	62.497,44	PR	53.280,56	R	-2.486,89		EP	6.729,99	
		CP	653.773,99	PC	331.142,27	I	400.049,40	ECP	EC	68.907,13	
		CS	716.271,43	TP	384.422,83	FPV	42.468,34		TR	75.637,12	
	Titolo 2	Spese in conto capitale									
		RS	101.820,82	PR	5.000,00	R	0,00		EP	96.820,82	
		CP	256.000,00	PC	324,52	I	3.324,52	ECP	EC	3.000,00	
		CS	357.820,82	TP	5.324,52	FPV	190.269,25		TR	99.820,82	
	Totale programma	04	Servizio idrico integrato								
		RS	164.318,26	PR	58.280,56	R	-2.486,89		EP	103.550,81	
		CP	909.773,99	PC	331.466,79	I	403.373,92	ECP	EC	71.907,13	
		CS	1.074.092,25	TP	389.747,35	FPV	232.737,59		TR	175.457,94	
	TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
		RS	164.318,26	PR	58.280,56	R	-2.486,89		EP	103.550,81	
		CP	909.773,99	PC	331.466,79	I	403.373,92	ECP	EC	71.907,13	
		CS	1.074.092,25	TP	389.747,35	FPV	232.737,59		TR	175.457,94	
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti											
20 - 01	Programma 01	Fondo di riserva									
	Titolo 1	Spese correnti									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	10.500,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00	
		CS	10.500,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
	Totale programma	01	Fondo di riserva								
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	10.500,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00	
		CS	10.500,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
	TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	10.500,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00	
		CS	10.500,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie											
60 - 01	Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria									
	Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	100.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00	
		CS	100.000,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
	Totale programma	01	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere								
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	100.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00	
		CS	100.000,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
	TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	100.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00	
		CS	100.000,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2016

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Previsioni definitive di cassa (CS)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Impegni (I) (2)	Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)
		RS	CS	TP	FPV	0,00	0,00	TR	0,00
Totale programma	01 Restituzione anticipazione di tesoreria	RS	CP	PC	R	0,00	0,00	EP	0,00
		100.000,00	100.000,00	TP	I	0,00	0,00	EC	0,00
		CS	100.000,00	FPV	0,00	0,00	ECP	TR	0,00
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	RS	CP	PC	R	0,00	0,00	EP	0,00
		100.000,00	100.000,00	TP	I	0,00	0,00	EC	0,00
		CS	100.000,00	FPV	0,00	0,00	ECP	TR	0,00
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi									
99 - 01 Programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro									
Titolo 7									
	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	CP	PC	R	0,00	-57,89	EP	0,00
		57,89	340.000,00	TP	I	63.322,05	63.322,05	EC	0,00
		CS	340.057,89	FPV	0,00	0,00	ECP	TR	0,00
Totale programma	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	RS	CP	PC	R	0,00	-57,89	EP	0,00
		57,89	340.000,00	TP	I	63.322,05	63.322,05	EC	0,00
		CS	340.057,89	FPV	0,00	0,00	ECP	TR	0,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	RS	CP	PC	R	0,00	-57,89	EP	0,00
		57,89	340.000,00	TP	I	63.322,05	63.322,05	EC	0,00
		CS	340.057,89	FPV	0,00	0,00	ECP	TR	0,00
TOTALE DELLE MISSIONI									
		RS	CP	PC	R	58.280,56	-2.544,78	EP	103.550,81
		164.376,15	1.360.273,99	TP	I	394.788,84	466.695,97	EC	71.907,13
		CS	1.524.650,14	FPV	0,00	453.069,40	232.737,59	TR	175.457,94
TOTALE GENERALE DELLE SPESE									
		RS	CP	PC	R	58.280,56	-2.544,78	EP	103.550,81
		164.376,15	1.360.273,99	TP	I	394.788,84	466.695,97	EC	71.907,13
		CS	1.524.650,14	FPV	0,00	453.069,40	232.737,59	TR	175.457,94

- 1) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (sia l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture, sia, l'importo dei debiti cancellati e reimputati agli esercizi successivi effettuato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui). Non riguarda il riaccertamento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, in sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettificazione in aumento dei residui passivi se non nei casi espressamente consentiti (Principio contabile applicato della contabilità finanziaria 9.1 di cui all'Allegato n. 2). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
- 2) Indicare gli impegni imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei debiti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del DPCM 28 dicembre 2011, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
- 3) Indicare l'importo corrispondente agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		465.942,49			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	75.173,99				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	243.000,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	400.049,40	384.422,83
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	592.974,00	385.029,00	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽²⁾	42.468,34	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	384,19	485,28	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.324,52	5.324,52
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	190.269,25	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	593.358,19	385.514,28	Totale spese finali	636.111,51	389.747,35
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	63.322,05	64.672,18	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	63.322,05	63.322,05
Totale entrate dell'esercizio	656.680,24	450.186,46	Totale spese dell'esercizio	699.433,56	453.069,40
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	974.854,23	916.128,95	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	699.433,56	453.069,40
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	275.420,67	463.059,55
TOTALE A PAREGGIO	974.854,23	916.128,95	TOTALE A PAREGGIO	974.854,23	916.128,95

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016

**RELAZIONE TECNICA
DEL COMITATO ISTITUZIONALE**
(art. 151 comma 6, D.lgs 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.)

SOMMARIO

Parte I^a RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

PREMESSA	03
1. La gestione 2016	04
2. Il conto del bilancio	06
3. Il risultato della gestione	11
4. La gestione dei residui nell'esercizio finanziario 2016	14
5. La gestione della competenza	16

Parte I[^]
RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

PREMESSA

Il Rendiconto della gestione svolge una funzione essenziale di informazione verso l'esterno ed è l'insieme di documenti con i quali l'Ente comunica ai terzi il risultato finanziario ed economico/patrimoniale conseguito nell'arco del periodo amministrativo considerato, illustrando la situazione patrimoniale e finanziaria di fine esercizio.

Contenuti e struttura sono regolati dall'art. 227 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. così come modificati dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e relativi allegati.

Il suddetto decreto 118/2011 ha introdotto delle norme finalizzate all'armonizzazione dei principi e degli schemi contabili delle Regioni e degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42. Tale normativa si applica ai Consigli di Bacino sia in quanto forme associative ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000, sia per espressa previsione contenuta nella Convenzione sottoscritta dagli enti locali partecipanti, che rinvia alle norme in vigore per i Comuni.

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 118 del 2011 menzionato, prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformino la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Il decreto legislativo 118/2011 prevede l'introduzione di una nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, cd. "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza.

Il Consiglio di Bacino ha adottato a regime il principio della competenza potenziata a decorrere dal 1° gennaio 2015. La corretta applicazione di tale principio, consente:

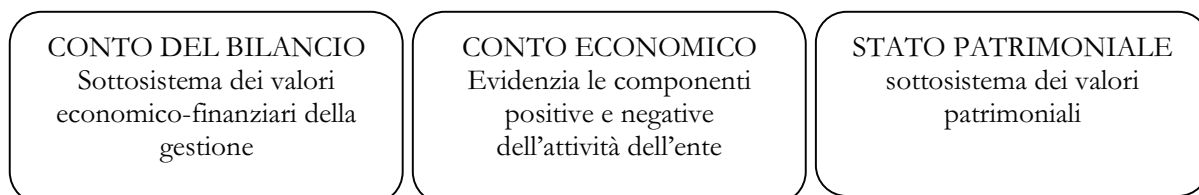
1. di conoscere i debiti effettivi dell'Ente;
2. evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
3. rafforzare la programmazione di bilancio;
4. favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
5. avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

Il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno. Il fondo pluriennale vincolato è lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese, sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti.

L'art. 227 del D.lgs n. 267 e s.m.i. sopra citato, in particolare, prevede al comma 1 che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante tre distinti documenti: il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Tali schemi contabili rappresentano il sistema dei valori aziendali, di cui il conto del bilancio espone il sottosistema dei valori economico - finanziari della gestione, il conto economico evidenzia le componenti positive e negative dell'attività dell'ente secondo i criteri di competenza economica e lo stato patrimoniale espone il sottosistema dei valori patrimoniali.

SISTEMA DEI VALORI AZIENDALI



Il conto economico è la conseguenza di una specifica disposizione di legge contenuta nell'art. 151 del D.Lgs n. 267/2000 con l'obiettivo di costruire un sistema di rappresentazione dell'attività dell'Ente più consona a dare conto della dimensione finanziaria riferita alla gestione di competenza (mediante rettifica degli accertamenti e degli impegni) e permettere l'avvio di un controllo della gestione attraverso l'applicazione delle tecniche e degli indici in uso nel sistema privato. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e rileva il risultato economico dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. La valutazione dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi è dettata dall'art. 230 comm2 e ss del D.Lgs. 267/2000 e riguarda non solo i beni immobili patrimoniali, ma anche i beni demaniali e i beni mobili.

Il conto del bilancio 2016 è stato redatto secondo i nuovi schemi di cui al D.lgs. n. 118/2011.

Gli adempimenti che hanno reso possibile la redazione del Rendiconto della gestione secondo le previsioni del nuovo ordinamento sono stati, da un lato, il riaccertamento dei residui attivi e passivi secondo le modalità indicate dalle disposizioni di cui all'art.3, comma 4 del d.lgs. 2 n. 118/2011 e, dall'altro, la ricostruzione dello stato economico patrimoniale. Si riporta quanto disposto dall' all'art.3, comma 4 del d.lgs. 2 n. 118/2011 suddetto:

Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. (...).

Sulla base degli inventari, lo stato patrimoniale riporta il valore di tutti i beni secondo le valutazioni dettate dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000.

L'Ente ha rinviato all'esercizio 2017 la riclassificazione dello stato economico-patrimoniale dell'Ente secondo i principi del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., avvalendosi della facoltà prevista dal combinato disposto degli artt. 227 comma 1 e 232 comma 2 del D.lgs 267/2000 e s.m.i.

La presente relazione pertanto, darà rendicontazione delle gestione finanziaria (competenza e residui) del bilancio analizzando gli scostamenti rispetto alla previsione, i flussi finanziari nonché il risultato di gestione le componenti dell'avanzo di amministrazione.

1. LA GESTIONE 2016

La gestione del bilancio si è svolta sulla base delle previsioni approvate dall'Assemblea d'Ambito con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n.1 del 01/06/2016 nelle seguenti risultanze:

2016			
ENTRATE		USCITE	
Titolo	Stanziamiento	Titolo	Stanziamiento
1	0,00	1	589.100,00
2	600.000,00	2	13.000,00
3	2.100,00		

7	100.000,00	5	100.000,00
9	340.000,00	7	340.000,00
Totale	1.042.100,00	Totale	1.042.100,00

Con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 11 del 03/05/2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, e sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2016-2018:

**VARIAZIONE ESERCIZIO 2016
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE E ALLA RELAZIONE FINANZIARIA		
Titolo	Importo	Oggetto
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	75.173,99	Spese di parte corrente da riaccertare
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	243.000,00	Spese di parte capitale da riaccertare
TOTALE	318.173,99	

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE				
Titolo	Capitolo	Oggetto	Importo €	Oggetto variazione
I	109041	Personale oneri riflessi	3.000,00	Spese di parte corrente da riaccertare
I	109041	Personale produttività	15.849,99	Spese di parte corrente da riaccertare
I	109043	Incarichi professionali esterni	53.324,00	Spese di parte corrente da riaccertare
I	109043	Irap	3.000,00	Spese di parte corrente da riaccertare
		TOTALE	75.173,99	

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE				
Titolo	Intervento	Oggetto	Importo €	Oggetto variazione
II	209046	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	243.000,00	Spese di parte capitale da riaccertare
		TOTALE	243.000,00	

2. IL CONTO DEL BILANCIO 2016

Il conto della gestione 2016 presenta le seguenti risultanze (accertamenti di entrata e impegni di spesa):

Tabella 1 - ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI COMPETENZA SUDDIVISI PER TITOLO

GESTIONE COMPETENZA	2015	%	2016	%
ENTRATE				
Trasferimenti correnti da imprese.	600.000,00	88,79	592.974,00	90,30
Extratributarie	9.856,07	1,46	384,19	0,06
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Entrate per conto di terzi e partite di giro	65.902,02	9,75	63.322,05	9,64
Totale dell'Entrata	675.758,09	100	656.680,24	100
SPESE				
	2015		2016	
Correnti	386.434,50	83,50	400.049,40	85,72
In conto capitale	10.470,48	2,26	3.324,52	0,71
Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				
Servizi per conto terzi e partite di giro	65.902,02	14,24	63.322,05	13,57
Totale della Spesa	462.716,00	100	466.695,97	100

GESTIONE COMPETENZA ENTRATE

ENTRATE	Previsioni definitive	%	Accertato	%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	75.173,99	5,54		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	243.000,00	17,86		
Tributarie				
Trasferimenti correnti da imprese	600.000,00	44,11	592.974,00	90,30
Extratributarie	2.100,00	0,15	384,19	0,06
Provenienti da alienazioni, trasf. Capitale e riscoss. Crediti				
Provenienti da accensioni di prestiti	100.000,00	7,35		
Entrate per conto di terzi e partite di giro	340.000,00	24,99	63.322,05	9,64
Totale dell'Entrata	1.360.273,99	100	656.680,24	100

Analizzando ciascun titolo, si evidenzia:

Titolo II

- TIPOLOGIA 103, "trasferimenti correnti da imprese": previsione € 600.00,000, entrate definitive € 592.974,00 così suddivise:
 - € 502.119,00 a carico del Gestore Veritas;
 - € 90.855,00 a carico del Gestore ASI;

non sono state effettuate riscossioni in competenza relativamente agli importi sopra indicati.

L'importo a carico di Veritas, quale contributo per le spese di funzionamento del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia, per l'anno 2016 risulta essere pari a € 502.119,00, mentre quello per ASI pari a € 90.855,00:

SPESE FUNZIONAMENTO CONSIGLIO DI BACINO LV	2016	Note/Riferimenti
VERITAS	€ 577.466	Da Piano tariffario 2016-2019 approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 5 del 01.06.2016, si veda l'allegato "Relazione d'Accompagnamento alla predisposizione della tariffa per gli anni 2016-2019 ai sensi della Deliberazione AEEGSI 664/2015/R/IDR Gestore VERITAS SpA".
ASI	€ 90.855	Da Piano tariffario 2016-2019 approvato con Deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 6 del 01.06.2016, si veda l'allegato "Relazione d'Accompagnamento alla predisposizione della tariffa per gli anni 2016-2019 ai sensi della Deliberazione AEEGSI 664/2015/R/IDR Gestore ASI SpA".
Riduzione da € 668.321 a € 600.000 dell'importo totale del costo di funzionamento del Consiglio di Bacino relativamente all'anno 2015	€ 600.000	Da Allegato "Nota integrativa bilancio 2016 - 2018" alla deliberazione dell'Assemblea d'Ambito prot. n. 1 del 01.06.2016.
di cui VERITAS (in funzione della popolazione residente: 660.478)	€ 502.119	Posto che il PEF e le tariffe 2016 di Veritas approvate tengono conto di un importo pari ad € 577.466, la differenza di € 75.347,00 per Veritas S.p.A. costituisce voce di debito delle società da considerare nei conguagli tariffari.
di cui ASI (in funzione della popolazione residente: 128.751)	€ 97.881	Posto che il PEF e le tariffe 2016 di ASI approvate tengono conto di un importo pari ad € 90.855, la differenza di € 7.026,00, costituisce una minor entrata per il CdB

Titolo 3

- TIPOLOGIA 300, "Interessi attivi": previsione 100,00, accertamenti 119,29;
- TIPOLOGIA 500 Rimborsi e altre entrate correnti: previsione 2.000,00, accertamenti 264,90

Le entrate del Titolo 3 (entrate extratributarie), sono diminuite rispetto all'esercizio precedente: € 384,19 accertati nel 2016 a fronte di € 9.856,07 accertati nel 2015. Le suddette entrate sono costituite dagli interessi attivi liquidati per la quasi totalità dalla Banca d'Italia per l'importo di € 119,29, dai recuperi vari di spesa per l'importo di € 264,90. Si deve tener presente che l'importo accertato nel 2015 di € 9.856,07, era costituito per € 9.672,08 da entrate per rimborsi dovuti all'una tantum del rimborso spese legali a seguito della sentenza della Corte di Appello di Venezia n. 560/2015.

GESTIONE COMPETENZA USCITE

SPESE	Previsioni definitive		Impegnato	
Correnti	664.273,99	48,83	400.049,40	85,72
In conto capitale	256.000,00	18,82	3.324,52	0,71
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	7,35	0,00	
Servizi per conto terzi e partite di giro	340.000,00	25,00	63.322,05	13,57
Totale della Spesa	1.360.273,99	100	466.695,97	100

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE PROGRAMMA 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Le uscite del Titolo 1 registrano uno scarto pari a meno 39,78% tra previsioni definitive del bilancio approvato e quelle definitivamente impegnate; gli impegni sono pari al 85,72% del totale impegnato.

Le uscite al Titolo 2 registrano uno scarto pari a meno 98,70 tra previsioni definitive ed impegnato; gli impegni sono pari al 0,71 del totale impegnato.

MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO DI TERZI PROGRAMMA 01 SERVIZI PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le uscite del Titolo 7 registrano uno scarto pari a meno 81,37 tra previsioni definitive ed impegnato; gli impegni sono pari al 13,57 del totale impegnato.

1. La differenza fra il totale delle somme effettivamente impegnate nel corso dell'esercizio e il totale delle somme definitivamente previste deriva principalmente da risparmi di spesa e dalle variazioni di esigibilità in applicazione del principio sopra descritto della competenza potenziata con la creazione del Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.).

Con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 10 del 13/04/2017 sono state approvate le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2016, come indicate nella determinazione del Direttore n. 16 del 4/4/2017, qui di seguito riportate:

Residui attivi:

- riaccertati (provenienti dalla gestione residui) € 791.309,61
 - accertati (provenienti dalla gestione di competenza) € 594.358,77
- TOTALE** € 1.385.668,38

Residui passivi:

- riaccertati (provenienti dalla gestione residui) € 103.550,81
- accertati (provenienti dalla gestione di competenza) € 71.907,13

TOTALE € 175.457,94

Con la suddetta deliberazione inoltre, è stato determinato il fondo pluriennale vincolato al 01 gennaio 2017 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2017 in un valore pari ad € 232.737,59 così suddiviso (vedi anche tabella sotto riportata):

- € 42.468,34 per la parte corrente:
 1. F.P.V. oneri riflessi: € 4.200,00;
 2. F.P.V. produttività: € 15.841,69;
 3. F.P.V. incarichi professionali esterni: € 1.500,00;

4. F.P.V. patrocinio legale: € 12.731,20;
5. F.P.V. servizi per spese di formazione e addestramento del personale: € 516,42;
6. F.P.V. manutenzioni ordinarie di immobili non ricorrenti: € 6.179,03;
7. F.P.V. Irap: € 1.500,00;

- € 190.269,25 per la parte in conto capitale;
 1. F.P.V. incarichi professionali esterni per la realizzazione di investimenti € 190.269,25;

Qui di seguito si riportano in dettaglio tutte le economie e le variazioni di esigibilità, relative al titolo I e II della spesa, suddivise per interventi come riportate nel prospetto del Conto del bilancio 2016, e ulteriormente dettagliate per una maggiore comprensione:

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
 PROGRAMMA 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
 SPESE CORRENTI

1. **CAPITOLO 109041: 56.673,60;**
 1. Tabellare: 45.082,93;
 2. oneri riflessi: € 6.485,95;
 3. straordinario: € 2.098,60;
 4. produttività: € 2.315,60;
 5. assegni per nucleo familiare: € 301,72;
 6. buoni pasto: € 388,80;
2. **CAPITOLO 109042: 327,82**
 1. giornali riviste e pubblicazioni: € 248,77;
 2. altri beni di consumo: € 5,03;
 3. carta, cancelleria e stampati: € 74,02;
3. **CAPITOLO 109043: 145.003,38**
 1. Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione: € 2.643,54;
 2. incarichi professionali esterni € 121.851,15;
 3. utenze e canoni: € 3.192,82;
 4. servizi di pulizia e lavanderia: € 457,56;
 5. manutenzione ordinaria e riparazioni: € 5.695,54;
 6. servizi informatici e di telecomunicazioni: € 731,00;
 7. quote associazioni: € 5.013,00;
 8. premi di assicurazioni: € 2.412,91;
 9. altre prestazioni di servizi: € 600,00;
 10. acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale € 113,24;
 11. rimborso per viaggio e trasloco: € 1.439,00;
 12. oneri per il servizio di tesoreria: € 200,00;
 13. servizi amministrativi: € 137,20;
 4. **CAPITOLO 109044: € 695,05**
 1. locazioni di beni immobili € 598,47;
 2. utilizzo beni di terzi € 96,58;
- 5 **CAPITOLO 109047: € 7.056,40**
 1. imposte e tasse diverse: € 1.216,17;
 2. imposta regionale sulle attività produttive: € 5.811,90;
 3. tassa di circolazione dei veicoli a motore: € 28,33;
- 6 **CAPITOLO 109048: € 1.500,00:**
 1. oneri da contenzioso: € 1.500,00;

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI
 PROGRAMMA 01 FONDO DI RISERVA

1. CAPITOLO 101811: € 10.500,00;

Totale economie e delle variazioni di esigibilità di parte corrente che derivano dalla gestione di competenza:

- 1) € 42.468,34 F.P.V.;
- 2) € 221.756,25 economie di spesa comprensive dell'economia relativa al fondo di Riserva;

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
SPESE IN CONTO CAPITALE

Per quanto riguarda le economie e le variazioni di esigibilità in conto capitale invece si registrano:

- CAPITOLO 209045:
 - 1) acquisto autovettura: € 12.675,48;
- CAPITOLO 209046:
 - 1) incarichi professionali esterni per la realizzazione di investimenti € 49.730,75;

Totale economie e delle variazioni di esigibilità in conto capitale che derivano dalla gestione di competenza:

- 2) € 190.269,25 F.P.V.;
- 3) € 62.406,23 economie di spesa titolo II;

MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE
PROGRAMMA 1 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE TESORERIA
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Per quanto riguarda le economie relative al rimborso anticipazione di prestiti: € 100.000,00:

- 2. CAPITOLO 301301) rimborso anticipazioni di cassa: € 100.000,00;
 - 1) Rimborso anticipazioni di cassa € 100.000,00;

MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO DI TERZI
PROGRAMMA 1 SERVIZI PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO
TITOLO 7 USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Per quanto riguarda le economie relative ai capitoli per Conto di Terzi si registrano:

- 1) CAPITOLO 400001: € 56.820,67;
- 2) CAPITOLO 400002: € 55.794,97;
- 3) CAPITOLO 400003: € 15.583,28;
- 5) CAPITOLO 40005/0: € 20.000,00;
- 6) CAPITOLO 400005/1: € 17.312,21;
- 7) CAPITOLO 400005/2: € 19.401,50;
- 8) CAPITOLO 400006/0: € 6.700,00;
- 9) CAPITOLO 400006/1: € 687,16;
- 10) CAPITOLO 400015: € 84.378,16;

Totale economia dei capitoli Conto Terzi: € 276.677,95

Totale complessivo economie e delle variazioni di esigibilità che derivano dalla gestione di competenza:

- 1) € 232.737,59 FPV;
- 2) € 660.840,43 economie di spesa;

Qui di seguito si riporta la tabella dimostrativa specifica del Fondo pluriennale vincolato sopra citato sia della parte corrente che in conto capitale.

e-u	capitolo	art.	descrizione	stanziamento	Entrate 2016	Uscite 2016	Entrate 2017	Uscite 2017
E	2	0	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	75.173,99	0	0	42.468,34	0
E	3	0	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CONTO CAPITALE	243.000,00	0	0	190.269,25	0
U	1	2	F.P.V. PERSONALE ONERI RIFLESSI	0	0	4.200,00	0	0
U	1	4	F.P.V. PERSONALE PRODUTTIVITA'	0	0	15.841,69	0	0

U	3	2	F.P.V. INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	0	0	1.500,00	0	0
U	3	10	F.P.V. PATROCINIO LEGALE	0	0	12.731,20	0	0
U	3	14	F.P.V. ACQUISTO DI SERVIZI PER SPESE DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PERSONALE	0	0	516,42	0	0
U	3	15	F.P.V. MANUTENZIONI ORDINARIE IMMOBILI, NON RICORRENTI	0	0	6.179,03	0	0
U	6	1	F.P.V. INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	0	0	190.269,25	0	0
U	7	2	F.P.V. IRAP	0	0	1.500,00	0	0
U	109041	2	PERSONALE ONERI RIFLESSI	60.000,00	0	-4.200,00	0	4.200,00
U	109041	4	PERSONALE PRODUTTIVITA'	41.849,99	0	-15.841,69	0	15.841,69
U	109043	2	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	197.125,17	0	-1.500,00	0	1.500,00
U	109043	10	PATROCINIO LEGALE	14.000,00	0	-12.731,20	0	12.731,20
U	109043	14	ACQUISTO DI SERVIZI PER SPESE DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PERSONALE	4.000,00	0	-516,42	0	516,42
U	109043	15	MANUTENZIONI ORDINARIE IMMOBILI, NON RICORRENTI	6.898,83	0	-6.179,03	0	6.179,03
U	109047	2	IRAP	22.700,00	0	-1.500,00	0	1.500,00
U	209046	1	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	243.000,00	0	-190.269,25	0	190.269,25
TOTALE							232.737,59	232.737,59

Tabella 2 - FLUSSI FINANZIARI

FLUSSI FINANZIARI		
Fondo di cassa al 01.01.2016		465.942,49
Riscossioni in conto residui	387.864,99	
Riscossioni in conto competenza	61.972,18	
		450.186,46
Pagamenti in conto residui	58.280,56	
Pagamenti in conto competenza	394.788,84	
		453.069,40
Fondo cassa al 31.12.2016		463.059,55

Il Fondo di cassa diminuisce leggermente nel corso del 2016: € 2.882,94 in meno rispetto alla consistenza di inizio anno. A fronte di € 592.974,00 accertati nell'esercizio 2016 relativamente ai

trasferimenti correnti dei Gestori relativi ai ricavi da tariffa, non vi sono state riscossioni. Nel corso del suddetto esercizio, infatti, l'Ente ha riscosso solo in conto residui:

- € 97.881,00 da parte del Gestore Asi quota esercizio 2015;
- € 287.148,00 da parte del Gestore Veritas acconto annualità 2014.

La situazione dei versamenti effettuati dai suddetti Gestori è la seguente:

VERITAS spa:

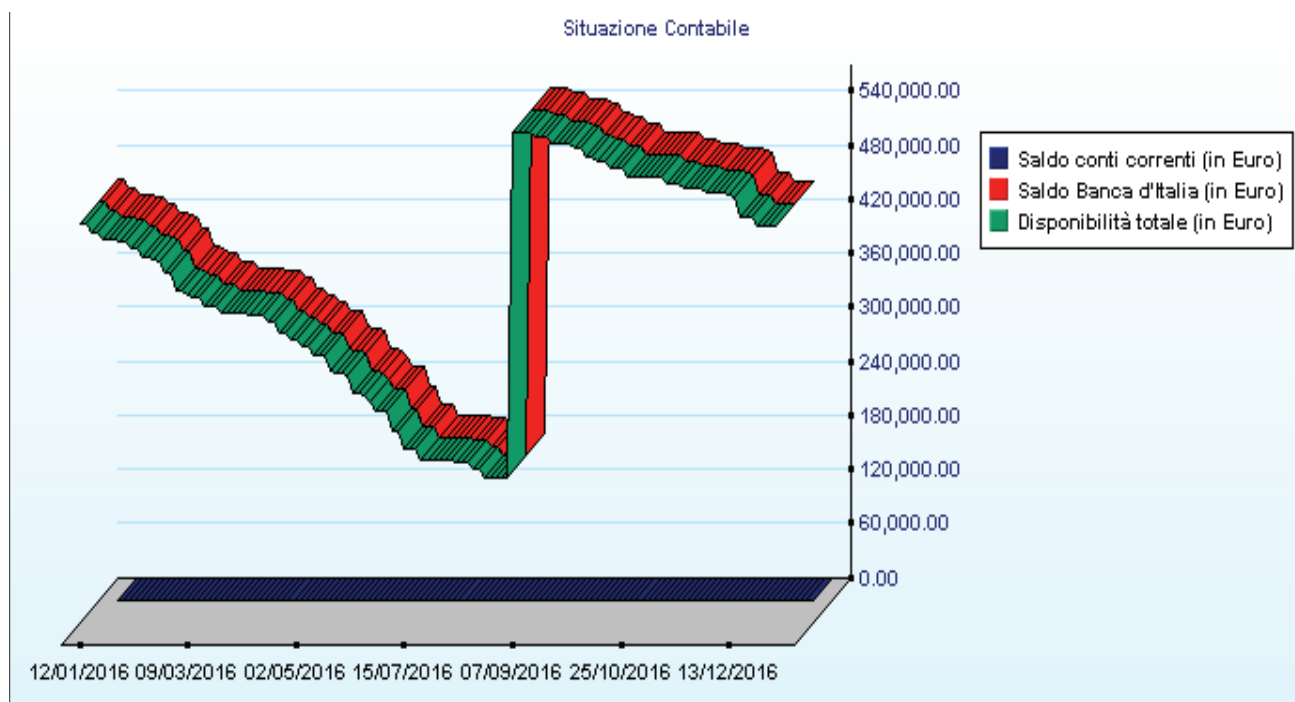
ESERCIZI PREGRESSI	SOMMA PREVISTA DA TRASFERIRE (€)	SOMMA GIÀ TRASFERITA (€)	SALDO A DEBITO (€)
ESERCIZIO 2014	574.296,00	287.148,00	287.148,00
ESERCIZIO 2015	502.119,00	0,00	502.119,00
ESERCIZIO 2016	502.119,00	0,00	502.119,00
TOTALE ancora da trasferire alla data del 31/12/2016		1.291.386,00	

ASI spa:

ESERCIZI PREGRESSI	SOMMA PREVISTA DA TRASFERIRE (€)	SOMMA GIÀ TRASFERITA (€)	SALDO A DEBITO (€)
ESERCIZIO 2016	90.855,00	0,00	90.855,00
TOTALE ancora da trasferire alla data del 31/12/2016		90.855,00	

Il Consiglio di Bacino pertanto, al 31/12/2016 vanta l'importo complessivo dai suddetti Gestori di € 1.382.241,00 non ancora versato.

Qui di seguito si riporta un grafico esplicativo degli andamenti dei flussi di cassa del 2016:



L'Articolo 41 comma 1 del D.l 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito in legge dalla Legge di Conversione 23/06/2014 n. 69, dispone che a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33." Il prospetto è stato predisposto ed inserito tra gli allegati della deliberazione di approvazione del consuntivo 2016 di cui costituisce parte integrante. Nella presente relazione si dà atto che il tempo medio dei pagamenti è stato: – 19,05, calcolato secondo i parametri di cui al (D.P.C.M. del 22-09-2014).

3. IL RISULTATO DELLA GESTIONE

L'art. 186 del D. lgs 267/2000 e s.m.i. stabilisce che "Il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio".

Il risultato contabile di amministrazione e quello contabile di gestione, che fa riferimento esclusivamente alla gestione di competenza (esclusi quindi i residui), sono dimostrati nel Conto del Bilancio che rappresenta la gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni.

3.1 IL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato contabile di amministrazione comprende la gestione di competenza e la gestione dei residui.

Tabella 3 - RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE

Fondo iniziale di cassa al 01.01.2016	+	465.942,49
Riscossioni	+	450.186,46
Pagamenti	-	453.069,40
Fondo cassa al 31.12.2016	+	463.059,55
Residui attivi	+	1.385.668,38
Residui passivi	-	175.457,94
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	42.468,34
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	-	190.269,25
Avanzo di amministrazione al 31.12.2016	+	1.440.532,40

- Formazione dell'avanzo per componenti di gestione -

A) PARTE RESIDUI	Totale
Saldo maggiori e minori accertamenti	-19,99
Residui passivi (eliminati)	2.544,78
Totale gestione residui (A)	2.524,79
B.1) CORRENTE PARTE COMPETENZA	
Entrate correnti (tit. 1, 2, 3) destinate alla parte corrente	593.358,19
Entrate correnti (tit. 1, 2, 3) destinate alla parte capitale	3.324,52
Spese correnti (tit. 1)	400.049,40
Avanzo 2015 applic. ed impegnato Tit. 1 - 3 spesa	0,00
Fondo pluriennale vincolato applicato alla spesa del Titolo I	75.173,99
Spese rinviate con Fondo pluriennale vincolato al 2016	42.468,34
Gestione corrente di competenza (B1)	222.689,92
B.2) COMPETENZA PARTE STRAORDINARIA	
Entrate tit. 4e 5 destinati a investimenti	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	3.324,52

Fondo pluriennale vincolato applicato alla spesa del Titolo 2	243.000,00
Spese titolo II	3.324,52
Spese rinviate con Fondo pluriennale vincolato al 2016	190.269,25
Gestione in conto capitale (B2)	52.730,75
Saldo gestione competenza (B= B1 + B2)	275.420,67
C) AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE NON APPLICATO (C)	1.162.586,94
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (A + B + C)	1.440.532,40

3.2 IL RISULTATO CONTABILE DELLA GESTIONE

Il risultato contabile della gestione dà conto esclusivamente della gestione di competenza in termini di riscossioni e pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio e dei residui attivi e passivi generati nell'esercizio nonché del Fondo pluriennale vincolato applicato alla spesa del Titolo 1 e delle spese rinviate con Fondo pluriennale vincolato al 2016.

Nell'esercizio 2016 il risultato per la parte residui è di € 2.524,79, per la parte corrente di competenza è pari ad € **222.689,92**, mentre per la parte straordinaria di competenza il risultato è pari a € **52.730,75**. La quota di avanzo non applicato è pari ad € **1.162.586,94**, ovvero l'intero avanzo 2015 deliberato nel 2016, pertanto, l'avanzo di amministrazione risultante dal saldo di gestione della competenza sommato all'avanzo non applicato è pari a complessivi € **1.440.532,40** come illustrato nella tabella sopra riportata.

3.3 ANALISI DELLE COMPONENTI COSTITUTIVE DELL'AVANZO

L'art. 228 co. 3 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011.

E' opportuno, quindi, individuare dettagliatamente le componenti che costituiscono l'avanzo di amministrazione 2016 e l'approfondimento delle cause che l'hanno originato.

Tabella 4 - COMPONENTI DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'AVANZO 2016		
Avanzo di amministrazione 2016 non applicato	+	1.162.586,94
Minori riaccertamenti dei residui attivi per insussistenza	-	19,99
Minori accertamenti entrate di competenza	-	385.419,76
Minori riaccertamenti dei residui passivi	+	2.544,78
Minori impegni di spesa rispetto alle previsioni di competenza	+	893.578,02
Spese di parte corrente rinviate con Fondo pluriennale vincolato al 2017	-	42.468,34
Spese in conto capitale rinviate con Fondo pluriennale vincolato al 2017	-	190.269,25
Avanzo di amministrazione 2016	+	1.440.532,40

Passando ad analizzare ogni singolo elemento costitutivo dell'avanzo possiamo osservare che, figurano:

1. € 1.162.586,94 per la quota di avanzo 2015 non applicata all'esercizio 2016;
2. € 19,99 relativi a minori riaccertamenti dei residui attivi per insussistenza;
3. € 703.593,75 relativi a minori accertamenti di entrate a competenza, questi ultimi registrati tra:
 - € 7.026,00 tale importo di cui si è già detto precedentemente nel riepilogo dei crediti del Consiglio di Bacino nei confronti del Gestore Asi, è un minor accertamento previsto dal Piano tariffario 2016-2019 approvato con Deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 6 del 01.06.2016, ('allegato "Relazione d'Accompagnamento alla predisposizione della tariffa per gli anni 2016-2019 ai sensi della Deliberazione AEEGSI 664/2015/R/IDR Gestore ASI SpA"). Il PEF e le tariffe 2016 di ASI approvate tengono conto di un importo pari ad € 90.855 a fronte di € 97.881,00 inizialmente inseriti nel bilancio previsionale 2016-2008 dell'Ente, la differenza di € 7.026,00 pertanto, costituisce una minor entrata per il CdB;
 - € 1.715,81 relativamente alle previsioni di entrata per le entrate extrabutarie: interessi attivi da Tesoreria Unica e conto corrente con Tesoriere dell'Ente, rimborsi ed altre entrate correnti;

- € 100.000,00 al titolo 5 dell'entrata per mancato ricorso all'anticipazione di cassa.
- € 385.419,76 al titolo 6 servizi per conto terzi e partite di giro;
- FPV 237.737,59

I minori impegni di spesa derivano per € 2.544,78 da insussistenze del passivo mentre rispetto alle previsioni di competenza i minori impegni sono in totale 893.578,02 e sono costituiti, oltre alla mancata spesa relativa all'anticipazione di cassa (€ 100.000,00) e alle partite di giro dei servizi per conto terzi (€ 276.677,95), da vere e proprie economie di bilancio che vanno a confluire nell'avanzo € 221.756,25 per un totale di € 660.840,43 e dalle variazioni di esigibilità (FPV) 232.737,59, per il cui dettaglio si rimanda al paragrafo 2:

- CAPITOLO 109041: 56.673,60;
- CAPITOLO 109042: 327,82
- CAPITOLO 109043: 145.003,38
- CAPITOLO 109044: € 695,05
- CAPITOLO 109047: € 7.056,40
- CAPITOLO 109048: € 1.500,00;
- CAPITOLO 209045: € 12.675,48;
- CAPITOLO 209046: € 49.730,75;

3.4 LA DISPONIBILITA' DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Nel sistema di contabilità vigente per gli Enti locali ogni esercizio finanziario non possiede una propria individualità, per cui il risultato della gestione precedente, una volta approvato il Rendiconto, diviene presupposto per la gestione finanziaria successiva.

L'avanzo è distinto in fondi non vincolati, fondi vincolati, fondi per finanziamento spese in conto capitale e fondi di ammortamento.

La disciplina sull'accertamento e utilizzo dell'avanzo di amministrazione è recata dall'art. 186 e seguenti del D.lgs. n 267/2000.

L'utilizzo dell'avanzo in particolare è puntualmente disciplinato dall'art. 187 e successive modifiche e integrazioni che prevede le seguenti disposizioni:

“La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce”.

Per quanto concerne la composizione dell'avanzo, si rileva quanto segue:

- a) avanzo derivante dalla gestione di competenza: trattandosi di minori impegni su spese finanziate da entrate correnti non aventi destinazione vincolata, tutta la quota di avanzo di amministrazione generata dalla gestione di competenza confluisce nell'avanzo libero di amministrazione;
- b) avanzo 2015 non applicato: l'avanzo 2015, pari ad € 1.162.586,94.

L'avanzo di amministrazione 2016 pari ad € **1.440.532,40** come sopra evidenziato, contiene anche la quota dell'avanzo 2015 in quanto non applicato nel corso dell'esercizio 2016; la suddetta somma, poiché deriva da entrate da tariffa di cui al titolo II destinate a finanziare le spese di cui al titolo I e II della spesa, è composto interamente da fondi non vincolati e pertanto è utilizzabile secondo le disposizioni di legge vigenti senza l'obbligo di osservare alcun vincolo di destinazione.

4. LA GESTIONE DEI RESIDUI NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

4.1 LA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

La gestione dei residui evidenzia le seguenti risultanze:

TABELLA 5 - GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

Residui attivi al 01.01.2016 desunti dal conto del bilancio 2016	+	1.174.296,00
Riscossioni effettuate nell'anno 2016	-	385.029,00
Riaccertamenti per sopravvenienze attive	-	0
Minori riaccertamenti per la parte riconosciuta insussistente	-	19,99
Minori accertamenti per residui giudiziariamente contestati	-	0
Minori accertamenti per residui di dubbia e difficile esazione	-	0
Residui attivi di gestioni precedenti al 2016 riportati a nuovo	+	789.267,00

La somma di € 789.267,00 è costituita da residui attivi che rispettano i requisiti essenziali previsti dai nuovi principi contabili sopra descritti, in particolare per ognuno di essi è individuata l'esigibilità, la ragione del credito, il debitore, il titolo giuridico, nonché la somma e la scadenza. Qui di seguito si riporta in dettaglio la descrizione del relativo oggetto il residuo sopra descritto.

Qui di seguito si analizza la gestione dei residui relativi al 2015 e antecedenti:

- € 287.148,00: riguardano crediti nei confronti dell'Ente Gestore Veritas relativi ai trasferimenti della quota applicazione tariffa: saldo anno 2014;
- € 502.119,00 riguardano crediti nei confronti dell'Ente Gestore Veritas relativi ai trasferimenti della quota applicazione tariffa per l'intero anno 2015;

Situazione generale dei residui al 31.12.2016

Residui attivi:

Descrizione	Da Residui/da Competenza/totale		Percentuale %
	Residui	Competenza	
Titolo 2 Trasf. Correnti da imprese	Residui	789.267,00	99,75
	Competenza	592.974,00	
	Totale	1.382.241,00	
Titolo 3 Entrate extra tributarie	Residui	0,00	0,01
	Competenza	34,90	
	Totale	34,90	
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Residui	0,00	
	Competenza	0,00	
	Totale	0,00	
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	Residui	2.042,61	0,24
	Competenza	1.349,87	
	Totale	3.392,48	
Totale Generale	Residui	791.309,51	100
	Competenza	594.358,77	
	Totale	1.385.668,38	

Residui passivi:

Descrizione	Da Residui/da Competenza/totale		Percentuale %
	Residui	Competenza	
MISSIONE 9 PROGRAMMA 4			
Titolo 1 Spese correnti	Residui	6.729,99	43,11
	Competenza	68.907,13	
	Totale	75.637,12	
Titolo 2 Spese in conto capitale	Residui	96.820,82	56,89
	Competenza	3.000,00	
	Totale	99.820,82	
MISSIONE 99 PROGRAMMA 1			
Titolo 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	Residui	0,00	
	Competenza	0,00	
	Totale	0,00	

Totale generale	Residui	103.550,81	100
	Competenza	71.907,13	
	Totale	175.457,94	

5. LA GESTIONE DELLA COMPETENZA

La contabilità della gestione della competenza nell'esercizio finanziario 2016 evidenzia le risultanze contabili esposte nella seguente tabella:

Tabella 6 - GESTIONE DI COMPETENZA - ENTRATE

Titolo		Prev. definitive	Accertamenti	Differenze in +	Differenze in -
2	Trasferimenti correnti da imprese	600.000,00	592.974,00		7.026,00
3	Entrate extratributarie	2.100,00	384,19		1.735,10
Entrate correnti		602.100,00	593.358,19	9.156,07	8.741,81
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	0,00		100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	340.000,00	63.322,05		276.677,95
Totale Entrate		1.042.100,00	656.680,24		385.419,76
Avanzo di Amministrazione		1.440.532,40			
Accertamento in meno differenziale			-385.419,76		

Nella gestione di competenza sono state accertate entrate per € 656.680,24 con una differenza negativa rispetto alla previsione definitiva di € 385.419,76, distribuita nei sei titoli come indicato nella tabella sopra riportata.

La tabella evidenzia che lo scostamento in negativo maggiore dalle previsioni di competenza si è verificato al TITOLO 9 Entrate per conto di Terzi e partite di giro per € 276.677,95. Al TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere, lo scostamento di € 200.000,00 è dovuto alla mancata assunzione dell'anticipazione di cassa presso l'Istituto di Tesoreria Banco San Marco.

Il rispetto dell'equilibrio economico fondamentale della gestione di bilancio è dimostrato nella tabella sottostante:

Tabella 7 - SITUAZIONE ECONOMICA DI COMPETENZA

SITUAZIONE ECONOMICA DI COMPETENZA		
Accertamenti 2016		
Titolo	Descrizione	Accertamenti
2	Trasferimenti correnti da imprese	592.974,00
3	Entrate extratributarie	384,19
Totale Entrate correnti		593.358,19
Impegni 2016		
MISSIONE 99	Descrizione	Impegni
Titolo 1	Spese correnti	68.907,13
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.000,00
MISSIONE 60		
Titolo 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Totale		396.813,98
Avanzo economico di competenza		196.544,21

Dal lato della spesa, l'ammontare degli impegni assunti è stato di € 466.695,97 (comprese le spese per servizi per conto di terzi) rispetto alla previsione definitiva di € 1.360.273,99, con economie di € 956.096,19 così distribuite nei quattro titoli:

Tabella 8 - SPESE

MISSIONE 9	Previsioni iniziali	Variazioni in +	Variazioni in -	Previsioni Finali	Impegni	FPV	Economie (al netto dell'FPV)
Titolo 1	589.100,00	75.773,99		653.773,99	400.049,40	42.468,34	211.256,25
Titolo 2	13.000,00	243.000,00		256.000,00	3.324,52	190.269,25	62.406,23
MISSIONE 20							
Titolo I	10.500,00						10.500,00
MISSIONE 60							
Titolo 5	100.000,00						100.000,00
MISSIONE 99							
Titolo 7	340.000,00			340.000,00	63.322,05		276.677,95
TOTALI	1.042.100,00	318.773,99		1.318.273,99	466.695,97	232.737,59	660.840,43

Per l'analisi dettagliata delle minori spese si rimanda al paragrafo 2 della presente relazione.

L'analisi per interventi della spesa si articola su due ripartizioni fondamentali, relative, rispettivamente, alle spese correnti e alle spese in conto capitale come risulta dalle tabelle seguenti:

Tabella 9 - RIEPILOGO DELLE SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATO

MISSIONE Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	9	MACROAGGREGATO	PREV. DEFINITIVE	IMPEGNATO
		SPESE CORRENTI		
Programma 4 Servizio Idrico Integrato		Redditi da lavoro dipendente	286.000,00	228.134,70
		Imposte e tasse a carico dell'Ente	26.500,00	20.943,60
		Acquisto di beni e servizi	257.600,00	146.384,01
		Altre spese correnti	8.500,00	4.587,09
		TOTALE TITOLO I	578.600,00	400.049,40
		SPESE IN CONTO CAPITALE		
		Investimenti fissi, lordi e acquisto di terreni	256.000,00	3.324,52
		TOTALE TITOLO I	3.324,52	3.324,52

**CONSIGLIO DI BACINO
“LAGUNA DI VENEZIA”
(L.R. 17 del 27/04/2012)**

Conto Consuntivo
Esercizio Finanziario 2016

Relazione del Revisore dei Conti

(art. 239 D.lgs.267/2000)

P R E M E S S A

Entro il 30 aprile l'Assemblea deve provvedere all'approvazione del Rendiconto della Gestione nel rispetto dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e 227 e seguenti sempre del medesimo D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dalla lettera c comma 6 dell'art. 2 quater del D.L. 154/2008, convertito con modificazioni dall'art. 1 comma 1 della Legge n. 189/2008. La suddetta disciplina è stata successivamente modificata con l'introduzione dei principi relativi all'armonizzazione contabile contenuti nel D.lgs n. 118/2011.

E' pertanto sottoposta alla Vostra attenzione la relazione dell'organo di revisione al Rendiconto 2016 il quale deve rendere in maniera accessibile e trasparente tutti i risultati della gestione finanziaria, economica e patrimoniale rilevati e dimostrati rispettivamente nel Conto del bilancio, nel Conto Economico, nel Conto del Patrimonio, accompagnato dal relativo Conto del Tesoriere.

L'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali disciplinato nel T.U. di cui al D.Lgs. n. 267/2000 integrato e modificato dai suddetti principi del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i., reca all'art. 227 e seguenti, la disciplina dei principi fondamentali per la redazione e approvazione del rendiconto.

Tali disposizioni mirano ad un rigoroso controllo e ad un'analisi in merito:

- 1) all'acquisizione delle entrate
- 2) all'effettuazione delle spese
- 3) all'attività contrattuale dell'ente
- 4) all'amministrazione dei beni e del patrimonio in genere
- 5) alla completezza della documentazione
- 6) alla regolarità di tutti gli adempimenti fiscali.

Al rendiconto approvato secondo la normativa anzidetta vengono allegati la relazione dell'organo esecutivo dell'ente, quella dell'organo di revisione, nonché gli allegati previsti dall'art. 227 comma 5 del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.

N O R M A T I V A

I contenuti della relazione dell'organo di revisione sono disciplinati dall'art. 239 del D.Lgs.n.267/2000, il quale prevede, tra l'altro, l'espressa attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché eventuali rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione, ove ciò sia possibile.

Il costante interesse del legislatore ed in particolare tutte le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 267/2000 hanno inteso sottolineare la necessità che il rendiconto venga predisposto ed approvato nel più rigoroso rispetto dei tempi, dei contenuti, dei metodi e nell'osservanza dei principi fondamentali di cui si è fatto cenno sopra.

A tutto ciò si aggiunge anche quanto previsto al riguardo dal Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato dall'Assemblea d'Ambito.

L'Ente ha rinviato all'esercizio 2017 la riclassificazione dello stato economico-patrimoniale dell'Ente secondo i principi del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., avvalendosi della facoltà prevista dal combinato disposto degli artt. 227 comma 1 e 232 comma 2 del D.lgs 267/2000 e s.m.i.

Il Revisore attesta che lo schema di rendiconto per l'esercizio 2016 è stato adottato dal Comitato Istituzionale in data 22 settembre 2017 con delibera nr. 27.

ORGANO DI REVISIONE

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2016.

Il giorno 30 09 2017 il Revisore dei Conti procede a concludere l'esame dello schema di rendiconto per l'esercizio 2016, già predisposto dall'ufficio e adottato dal Comitato nella seduta del 22 settembre 2017.

Ritenuto di essersi uniformato nel suo operato allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente.

Visti gli artt. 234 e 239 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni.

Visto il D.P.R. n. 194/1996.

APPROVA

l'allegata relazione sul rendiconto per l'esercizio 2016 del Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia", che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Chioggia li 30 settembre 2017

Il REVISORE
Dott. Carlo Albertini

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. Albertini', written over a horizontal line. The signature is stylized and somewhat cursive.

RELAZIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2016

Il Revisore Unico, nella persona del dott. Carlo Albertini

preso in esame

in via preliminare, nelle riunioni istruttorie, lo schema di rendiconto per l'esercizio 2016 predisposto dall'ufficio e in via definitiva successivamente alla sua approvazione da parte del Comitato Istituzionale nella seduta del 22/09/2017 con deliberazione n. 27, composto dai seguenti documenti:

- Conto del Bilancio ex. art. 228 del D.Lgs. 267/2000;
- Relazione illustrativa del Comitato Istituzionale;
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- Conto del tesoriere;
- Allegati di cui all'art. 227 comma 5 del D.lgs 267/2000 e s.m.i.;

avendo verificato e controllato

1. la corrispondenza, anche con idonee tecniche di campionamento, dei risultati, degli interventi e risorse con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
2. la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto consuntivo;
3. a campione, la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
4. il rispetto del principio della competenza potenziata introdotto dalla normativa sull'armonizzazione contabile di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
5. la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
6. l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge e di regolamento;
7. la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
8. la variazione della consistenza dei residui attivi e passivi e le cause che hanno determinato l'eliminazione totale o parziale degli stessi o della loro esigibilità;
9. la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa del Comitato Istituzionale, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;
10. l'accertamento dell'insussistenza, alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio e di passività arretrate;
11. l'adempimento degli obblighi fiscali cui l'ente è tenuto.

Richiamato il parere favorevole reso dal sottoscritto in merito alla proposta di deliberazione del Comitato Istituzionale avente ad oggetto: "Riaccertamento residui e costituzione fondo pluriennale vincolato al 1.01.2017";

ATTESTA

A) relativamente al conto del bilancio

1. l'esatta corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;

2. che le risultanze del conto del Tesoriere dell'Ente, Banco BPM spa, si riassumono come segue:

Fondo iniziale di cassa al 01.01.2016	+	465.942,49
Riscossioni	+	450.186,46
Pagamenti	-	453.069,40
Fondo cassa al 31.12.2016	+	463.059,55

Riepilogando, quindi, l'Avanzo di amministrazione del Conto del Bilancio 2016 risulta dai seguenti dati:

ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'AVANZO 2016		
Fondo iniziale di cassa al 01.01.2016	+	465.942,49
Riscossioni	+	450.186,46
Pagamenti	-	453.069,40
Fondo cassa al 31.12.2016	+	463.059,55
Residui attivi	+	1.385.668,38
Residui passivi	-	175.457,94
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	42.468,34
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	-	190.269,25
Avanzo di amministrazione al 31.12.2016	+	1.440.532,40

3. che il risultato della gestione finanziaria, come determinato al punto 2), trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

- Scostamento di valori -

a) cause negative:

minori accertamenti di residui attivi	€	19,99	
minori accertamenti entrate di competenza	€	385.419,76	
totale cause negative (a)	€		385.439,75

b) cause positive:

minori impegni su residui passivi	€	2.544,78	
minori impegni spesa rispetto alle previsioni sulla competenza 2016		893.578,02	
avanzo 2015 non applicato	€	1.162.586,94	
totale cause positive (b)	€		+2.058.709,74
Spese rinviate con Fondo pluriennale vincolato al 2017			232.737,59
totale (differenza a-b)= Avanzo di amministrazione esercizio 2016	€		+1.440.532,40

- Risultanze dei singoli settori di bilancio -

E' altresì da evidenziare come l'avanzo anzidetto di € 1.440.532,40 derivi dai seguenti risultati di gestione:

A) PARTE RESIDUI	Totale
Saldo maggiori e minori accertamenti	-19,99
Residui passivi (eliminati)	2.544,78
Totale gestione residui (A)	2.524,79
B.1) CORRENTE PARTE COMPETENZA	
Entrate correnti (tit. 1, 2, 3) destinate alla parte corrente	593.358,19
Entrate correnti (tit. 1, 2, 3) destinate alla parte capitale	3.324,52
Spese correnti (tit. 1)	400.049,40
Avanzo 2015 applic. ed impegnato Tit. 1 - 3 spesa	0,00
Fondo pluriennale vincolato applicato alla spesa del Titolo I	75.173,99
Spese rinviate con Fondo pluriennale vincolato al 2016	42.468,34
Gestione corrente di competenza (B1)	222.689,92
B.2) COMPETENZA PARTE STRAORDINARIA	
Entrate tit. 4e 5 destinati a investimenti	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	3.324,52
Fondo pluriennale vincolato applicato alla spesa del Titolo 2	243.000,00
Spese titolo II	3.324,52
Spese rinviate con Fondo pluriennale vincolato al 2016	190.269,25
Gestione in conto capitale (B2)	52.730,75
Saldo gestione competenza (B= B1 + B2)	275.420,67
C) AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE NON APPLICATO (C)	1.162.586,94
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (A + B + C)	1.440.532,40

- Riclassificazione e comparazione -

6. che dalla riclassificazione delle risorse e dei mezzi e relativa utilizzazione nella parte corrente dell'esercizio si ottiene:

	2016	2015	% 2016	% 2015
a) entrate				
proprie (tit. I e III)	384,19	9.856,07	0,06	1,62
da trasferimenti (tit. II)	592.974,00	600.000,00	99,94	98,38
Totale	593.358,19	609.856,07	100	100
a) redditi da lavoro dipendente	228.134,70	248.659,52	57,03	64,36
Beni e servizi	146.384,01	115.812,24	36,6	29,97
per imposte e tasse	20.943,60	21.726,45	5,23	5,63
Altre spese correnti	4.587,09	145,29	1,14	0,040
Totale	400.049,40	386.343,50	100	100

D)relativamente alla relazione illustrativa del Comitato Istituzionale

- che è stata formulata conformemente all'art. 231 del D.Lgs. 267/2000, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente;
- che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria;
- che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informatori di cui al D.Lgs. 267/2000, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;

E)relativamente alla consistenza del personale e relativa spesa

- In attuazione del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i., il “conto annuale” del personale e relativa spesa è stato trasmesso entro il termine di legge alla Ragioneria Provinciale dello Stato, unitamente alla relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale nell'anno 2016.
- Tale conto annuale è stato redatto in conformità alle norme vigenti ed in particolare:
 - a) le somme indicate nello stesso devono corrispondere alle spese pagate nel 2016;
 - b) la spesa complessiva indicata nel conto annuale deve corrispondere a quella risultante dal conto consuntivo.

F) Contributi straordinari

L'ente non ha percepito contributi straordinari per i quali entro 60 giorni dal termine dell'esercizio 2015, ai sensi dell'art.158 del decreto legislativo 267/2000, era dovuta la presentazione del rendiconto all'amministrazione erogante.

G) Tempi medi di pagamento

L'Ente ha attestato che nel corso dell'esercizio finanziario 2016 sono stati effettuati solamente 4 pagamenti dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 per un importo complessivo di € 5.016,00 e che il tempo medio dei pagamenti è stato: – 19,05, calcolato secondo i parametri di cui al (D.P.C.M. del 22-09-2014).

Riepilogo attestazioni:

- a) conto del bilancio
- b) relazione illustrativa del Comitato Istituzionale
- c) tempi medi di pagamento art. 41 comma1 del D.L. n. 66 del 24/04/2014;
- d) allegati di cui all'art. 227 comma d del D.lgs 267/2000 e sm.i.;

RILIEVI E PROPOSTE

Nell'ambito dell'attività di vigilanza sulla gestione e dalla verifica e controllo degli elementi del rendiconto, si è rilevato quanto segue:

- a) la gestione complessiva della spesa presenta i seguenti elementi:
 - le spese correnti impegnate nella competenza 2016 sono state pagate per una percentuale del 82,77%;

- le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2016 sono state pagate per una percentuale del 9,76%.
- Il fondo di cassa al termine dell'esercizio è risultato:

anno 2016 € 463.059,55

d) dalla comparazione tra previsione definitiva e conto del bilancio risultano i seguenti scostamenti:

	Previsione (stanz. definitivi)	conto del bilancio (accertamenti/impegni)
Entrate correnti	677.273,99	593.358,19
	Di cui e 75.173,99 FPV per spese correnti	
Spese correnti	653.773,99	400.049,40
Spese in conto capitale	256.000,00	3.324,52
	Di cui € 243.000,00 FPV spese in conto capitale	

che si ritiene rientrare nella normale fisiologia della gestione di bilancio.

SCHEMA RIASSUNTIVO

Il Revisore Unico dei Conti in relazione a quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 06.05.1999 n. 227, attesta che il Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia" *non* si trova in situazione strutturalmente deficitaria.

Per una ulteriore e migliore trasparenza e una più rapida e comoda consultazione, dopo quanto sopra esposto, si riportano qui di seguito anche le risultanze finali del Conto del bilancio.

Risultanze finali del Conto del Bilancio 2016

Fondo di Cassa al 01/01/2016	€	465.942,49
Riscossioni	€	450.186,46
Pagamenti	€	453.069,40
Fondo di Cassa al 31/12/2016	€	463.059,55
Residui attivi.	€	1.385.668,38
TOTALE PARZIALE	€	1.848.727,93
Residui passivi	€	175.457,94
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€	42.468,34
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	€	190.269,25
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2016	€	1.440.532,40

In sintesi, è possibile rilevare i seguenti elementi significativi, relativamente alla gestione finanziaria 2016:

- che vi è stato, nel corso dell'esercizio 2016, una leggera diminuzione delle disponibilità liquide dell'ente passate da euro da € 465.942,49 a € 463.059,55;
- che nell'esercizio 2016 il risultato di amministrazione per la parte residui è di + € 2.524,79, per la parte corrente di competenza è pari ad € 222.689,92, mentre per la parte straordinaria di competenza il risultato è pari a 52.730,75 €. La quota di avanzo non applicato è pari ad € 1.162.586,94 pertanto,

l'avanzo di amministrazione risultante dal saldo di gestione della competenza sommato all'avanzo non applicato è pari a complessivi € 1.440.532,40 come illustrato nella tabella sopra riportata.

- L'avanzo di amministrazione 2016 è interamente composto da economie di spese di fondi non vincolati e pertanto è utilizzabile secondo le disposizioni di legge vigenti senza l'obbligo di osservare alcun vincolo di destinazione;
- che, nella composizione della spesa corrente rispetto all'esercizio 2016, si è rilevato un sostanziale mantenimento dei costi per il personale proprio dell'ente e un aumento della spesa relativamente al macroaggregato beni e servizi,
- che la spesa di investimento dell'ente (per complessivi euro 3.324,52) viene finanziata dai trasferimenti dall'Ente Gestore.

C O N C L U S I O N I

L'esame del Rendiconto della gestione 2016 effettuato dal sottoscritto Revisore, è stato condotto al fine precipuo di formulare la necessaria attestazione sulla regolarità della gestione amministrativa e contabile operata dal Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia" nel corso dell'anno 2016.

La relazione così predisposta consente di esprimere una valutazione sostanzialmente positiva sull'attività svolta nel corso dell'esercizio in commento.

La vigilanza, effettuata nel corso dell'anno permette al sottoscritto Revisore di attestare che sotto l'aspetto contabile non sono state riscontrate irregolarità. Nel corso delle varie verifiche contabili, è stato accertato il rispetto, sia per ciò che riguarda la gestione, come per ciò che riguarda la struttura del Bilancio, dei dettami fissati dalla vigente normativa e la gestione si è sempre mantenuta in equilibrio concludendo l'esercizio con il risultato di amministrazione evidenziato.

Le operazioni contabili, anche se controllate a campione, sono state esaminate nei vari aspetti riconoscendone la legittimità: non sono state registrate irregolarità, carenze di documentazione od altro, riguardanti le varie formalità imposte dalla legge.

Per tali motivi, ritengo, quindi, di poter concludere dando atto che il Rendiconto 2016 sotto il profilo formale, contabile e giuridico, è stato predisposto secondo le norme di legge.

E' stato formato, inoltre, il conto economico ai sensi dell'art. 229 del D.Lgs. n. 267/2000 mediante l'effettuazione della riconciliazione dei dati economici con i dati finanziari del conto del bilancio.

Durante l'anno 2016 si è sempre avuta la piena disponibilità e collaborazione, sia da parte degli Organi Istituzionali, che da parte di quelli tecnico-burocratici.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Revisore Unico

attesta

- * la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

- * **parere favorevole** per l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2016;

invita

- * l'Amministrazione del Consiglio di Bacino. Laguna di Venezia al deposito del conto per l'approvazione dell'Assemblea, unitamente alla documentazione accompagnatoria.

Venezia Mestre, 30 settembre 2017

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

(dott. Carlo Albertini)

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'C' followed by several vertical strokes and a horizontal line, all enclosed within a larger, loopy outline.

Venezia, 22.09.2017

Oggetto: Conto del bilancio esercizio finanziario 2016. Attestazione circa l'esistenza di debiti fuori bilancio.

Sulla scorta degli atti d'ufficio

S I A T T E S T A

che non risulta evidenziata da parte del Direttore Generale l'eventuale esistenza di obbligazioni contratte verso terzi sprovviste di previo atto autorizzativo di spesa, ai sensi dell'art 191 del D.lgs. n. 267/2000;

Il Direttore

Venezia, 22.09.2017

Oggetto: Conto del bilancio esercizio finanziario 2016. Attestazione pagamenti.

Sulla scorta degli atti d'ufficio

S I A T T E S T A

che tutti i pagamenti esposti nel conto del bilancio esercizio finanziario 2016 derivano da atti deliberativi esecutivi ai sensi di legge o comunque a contenuto dispositivo (determinazioni del dirigente ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 267/2000).

Il Direttore

Venezia, 22.09.2017

Oggetto: Conto del bilancio esercizio finanziario 2016. Attestazione residui passivi.

Sulla scorta degli atti d'ufficio

S I A T T E S T A

che nella compilazione del Conto del bilancio esercizio finanziario 2016 i residui passivi conservati derivano da formali provvedimenti di impegno esecutivi ai sensi di legge o comunque a contenuto dispositivo (determinazioni del dirigente ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 267/2000) e che nella determinazione dello stesso è stato tenuto conto delle prescrizioni di cui all'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Direttore

Venezia, 22.09.2017

Oggetto: Conto del bilancio esercizio finanziario 2016. Attestazione residui attivi.

Sulla scorta degli atti d'ufficio

S I A T T E S T A

che i residui attivi conservati nel conto del bilancio esercizio finanziario 2016 derivano da entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'Ente locale creditore della correlativa entrata giusta art. 189 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Direttore

Venezia, 22.09.2017

Oggetto: Conto del bilancio esercizio finanziario 2016.

Elenco degli atti deliberativi con i quali sono state apportate variazioni alle previsioni di competenza del bilancio di previsione, storni dai fondi di riserva e determinazioni dirigenziali:

Tipo Atto	Numero Protocollo	Data Approvazione
Delibera di Comitato	11	03/05/2016
Provv. dirigenziale	59	15/06/2016
Provv. dirigenziale	61	22/06/2016
Provv. dirigenziale	65	11/07/2016
Provv. dirigenziale	75	08/09/2016
Provv. dirigenziale	78	09/09/2016
Provv. dirigenziale	84	22/09/2016
Provv. dirigenziale	93	17/10/2016
Provv. dirigenziale	97	5/12/2016
Provv. dirigenziale	98	28/11/2016
Provv. dirigenziale	99	05/12/2016
Provv. dirigenziale	102	05/12/2016
Provv. dirigenziale	104	05/12/2016
Provv. dirigenziale	106	14/12/2016
Provv. dirigenziale	113	23/12/2016
Provv. dirigenziale	115	23/12/2016

Di tutti gli atti sopraindicati si attesta la relativa esecutività

Il Direttore